



STATO DELL'UNIONE 2020

Lettera d'intenti al Presidente
David Maria Sassoli e alla
Cancelliera Angela Merkel

Bruxelles, 16 settembre 2020

Signor Presidente Sassoli,

Signora Cancelliera Merkel,

quasi 500 giorni fa i cittadini europei hanno fatto sentire la loro voce in modo forte e chiaro. Attraverso le elezioni del Parlamento europeo hanno conferito alle istituzioni dell'Unione europea un mandato chiaro: quello di essere audaci e ambiziose nella guida della transizione verso un mondo più sano, più forte e più equo. Gli orientamenti politici presentati al Parlamento europeo nel luglio 2019 rispecchiavano questa ambizione. Da allora il nostro lavoro comune si è svolto in tale quadro e vorremmo ringraziare sia il Parlamento sia il Consiglio per il sostegno e la cooperazione nell'ultimo anno.

Fin dall'inizio la nostra Commissione si è ispirata all'impegno assunto lo scorso anno negli orientamenti politici: **“Adatteremo e aggiorneremo il programma man mano che, inevitabilmente, emergeranno nuove sfide e opportunità, ma resteremo sempre fedeli ai principi e alle aspirazioni delineate in queste linee guida”**. Questa frase riassume sia i nostri primi 10 mesi di mandato sia il nostro lavoro per l'anno a venire.

Nei primi 100 giorni di mandato della Commissione, abbiamo gettato le basi per il cambiamento sistemico di cui l'Europa ha bisogno. Abbiamo presentato il Green Deal europeo, la nostra nuova strategia di crescita, e abbiamo illustrato i nostri piani per un decennio digitale europeo. E poiché la duplice transizione verde e digitale deve andare di pari passo con la nostra competitività, abbiamo presentato una nuova strategia industriale per rafforzare il mercato unico, sostenere le piccole imprese e rafforzare il nostro vantaggio competitivo.

Il nostro lavoro era ben avviato quando il mondo è stato scosso da un virus che ha comportato conseguenze tragiche per centinaia di migliaia di famiglie. Il virus ci ha rivelato la fragilità che ci circonda, ha costretto le nostre comunità all'isolamento e ha frenato le nostre economie. Per tutta risposta, abbiamo agito con urgenza e decisione: dall'utilizzo della flessibilità nelle norme di bilancio e in materia di aiuti di Stato, alla creazione dello strumento SURE, alla messa a disposizione di ogni euro disponibile dei fondi dell'Unione per proteggere vite umane e posti di lavoro. Abbiamo riportato a casa più di 600 000 cittadini dell'UE bloccati all'estero e abbiamo adottato oltre 790 misure per gestire la crisi sanitaria ed economica, dal sostegno agli agricoltori e ai pescatori all'apertura di corsie preferenziali ai nostri valichi di frontiera.

Il nostro messaggio fin dall'inizio è stato che **l'Europa è unita di fronte alla crisi e solo unita la potrà superare**. Per questo motivo la Commissione ha proposto NextGenerationEU e un rinnovato bilancio a lungo termine: una proposta storica e il pacchetto di misure di stimolo più ambizioso della storia dell'Unione. Insieme contribuiranno al rilancio delle nostre economie privilegiando investimenti e riforme. Desidero ringraziare i colegislatori per aver lavorato al raggiungimento di un accordo con la massima celerità, in modo da poter iniziare quanto prima a fare la differenza sul campo.

Anche se molte cose intorno a noi sono cambiate, le nostre ambizioni sono rimaste immutate. Stiamo infatti assistendo a una forte accelerazione di cambiamenti che erano già in atto e si fa ancora più urgente la necessità che l'Europa guidi questa trasformazione. Si tratta di un'occasione irripetibile. Abbiamo una visione per il futuro, un programma, abbiamo la volontà politica di realizzarlo. E con NextGenerationEU ora abbiamo gli investimenti per farlo. Nel corso del prossimo anno lavoreremo intensamente con gli Stati membri per predisporre e

attuare i piani per la ripresa. Così facendo potremo garantire non solo che l'Europa si rialzi nell'immediato, ma anche che possa plasmare l'economia di domani.

Naturalmente il lavoro per l'anno a venire parte dall'esigenza di **continuare a gestire la pandemia in modo coordinato**. Con il numero dei casi che è tornato a salire, questo aspetto è ora più importante che mai. Gli europei hanno fatto sacrifici per proteggere se stessi e gli altri, e dobbiamo salvaguardare i progressi che insieme abbiamo compiuto. Analogamente, in questa fase ancora iniziale e incerta della ripresa economica dobbiamo tenere la rotta e non pregiudicare i progressi compiuti. Non è il momento di far mancare il sostegno alle nostre economie e, nel corso dell'anno, dovremo trovare un equilibrio tra sostegno all'economia e sostenibilità di bilancio.

Contemporaneamente alla gestione della situazione attuale, inizieremo ad adoperarci per costruire l'Unione di domani con importanti iniziative previste nell'ambito di tutte e sei le nostre tematiche ambiziose. Le iniziative riflettono la necessità di imparare le lezioni della crisi e di giocare d'anticipo sulla forte accelerazione dei cambiamenti per plasmare una società più equa, più sana, più verde e più digitale. Il nostro lavoro sarà principalmente volto a rafforzare la nostra competitività e rendere le nostre economie e industrie più resilienti. Questa Commissione farà in modo che l'Europa svolga un ruolo sempre più vitale in questo mondo fragile, che si tratti di guidare gli sforzi profusi a livello mondiale per ottenere un vaccino sicuro e accessibile o di costruire partenariati e rafforzare il sistema multilaterale basato su regole. Saremo sempre aperti al mondo quando questo sarà possibile, ma saremo più assertivi quando necessario.

Di seguito sono elencate alcune delle principali iniziative che la Commissione intende proporre nel prossimo anno, per le quali abbiamo tenuto anche conto dei contributi ricevuti dal Parlamento e dal Consiglio. A questo elenco di natura non esaustiva farà seguito, a ottobre, il programma di lavoro della Commissione per il 2021, in merito al quale sono determinata a collaborare strettamente con voi.

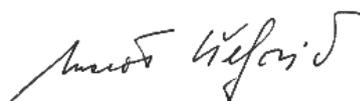
Oltre alle iniziative elencate di seguito, la Commissione continuerà a portare avanti il proprio programma di lavoro per il 2020 mediante una serie di importanti iniziative ancora da adottare entro la fine di quest'anno, tra cui il nuovo patto sulla migrazione e l'asilo, la prima relazione annuale sullo stato di diritto e il piano degli obiettivi climatici per il 2030. L'adozione di queste iniziative è prevista nei giorni e nelle settimane a venire.

La presente lettera segna inoltre l'inizio del dialogo interistituzionale sulle nostre priorità per il prossimo anno, che attendo con ansia di avviare con voi. Siamo fermamente determinati a rafforzare il dialogo con il Parlamento europeo e con il Consiglio.

Per l'Europa è giunto il momento di indicare la strada che dalla fragilità conduce a una nuova vitalità.



Ursula von der Leyen



Maroš Šefčovič

NUOVE INIZIATIVE CHIAVE PER IL 2021

Un Green Deal europeo

- *Proposta legislativa sulla revisione del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS)*
- *Proposta legislativa sul meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere*

Pacchetto "Pronti per il 55 %" (clima e energia)

- *Regolamento sulla condivisione degli sforzi*
- *Revisione della direttiva sulle energie rinnovabili, della direttiva sull'efficienza energetica e della direttiva sulla prestazione energetica nell'edilizia*
- *Revisione del regolamento relativo all'inclusione delle emissioni e degli assorbimenti di gas a effetto serra risultanti dall'uso del suolo, dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura*
- *Proposta legislativa per affrontare la questione delle emissioni di metano nel settore dell'energia, revisione del quadro normativo per ottenere mercati del gas decarbonizzati e competitivi e revisione della direttiva sulla tassazione dei prodotti energetici*
- *Revisione della direttiva sui sistemi di trasporto intelligenti e della direttiva sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi*
- *Revisione del regolamento che definisce i livelli di prestazione di autovetture e veicoli commerciali leggeri per quanto riguarda le emissioni di CO₂ e proposta legislativa sull'elaborazione di norme post-Euro 6/VI per le emissioni di autovetture, furgoni, autocarri e autobus*
- *Proposta legislativa per un'iniziativa in materia di prodotti sostenibili*

Un'Europa pronta per l'era digitale

- *Comunicazione su un decennio digitale europeo: obiettivi digitali per il 2030*
- *Proposta legislativa relativa a una legge sui dati*
- *Proposta legislativa relativa a un prelievo sul digitale*
- *Proposta legislativa relativa a un sistema europeo di identificazione elettronica affidabile e sicuro*
- *Iniziativa sul miglioramento delle condizioni di lavoro dei lavoratori delle piattaforme digitali*
- *Comunicazione sull'aggiornamento della nuova strategia industriale per l'Europa*
- *Riesame della politica di concorrenza*

- *Proposta legislativa sull'introduzione di pari condizioni di concorrenza in materia di sovvenzioni estere*
- *Piano d'azione sulle sinergie tra i settori civile, della difesa e dello spazio*

Un'economia al servizio delle persone

- *Proposta legislativa relativa a un quadro per la protezione e la facilitazione degli investimenti*
- *Revisione delle norme prudenziali per le imprese di assicurazione e riassicurazione (Solvibilità II)*
- *Revisione della direttiva e del regolamento relativi ai mercati degli strumenti finanziari*
- *Proposta legislativa sulla governance societaria sostenibile*
- *Definizione di una norma UE per le obbligazioni verdi*
- *Proposta di un pacchetto legislativo antiriciclaggio*
- *Piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, garanzia europea per l'infanzia, nuova strategia in materia di salute e sicurezza sul lavoro, piano d'azione per il settore dell'economia sociale*
- *Verso il futuro quadro giuridico per il sistema di preferenze generalizzate che concede vantaggi commerciali ai paesi in via di sviluppo*
- *Strumento per scoraggiare e contrastare le azioni coercitive di paesi terzi*

Un'Europa più forte nel mondo

- *Comunicazione congiunta sul rafforzamento del contributo dell'UE al multilateralismo fondato su regole*
- *Comunicazione congiunta sulla politica artica e della dimensione settentrionale*
- *Comunicazione congiunta su un rinnovato partenariato con il vicinato meridionale*
- *Comunicazione congiunta su un approccio strategico a sostegno del disarmo, della smobilitazione e della reintegrazione degli ex combattenti*

Promozione del nostro stile di vita europeo

- *Proposta legislativa per istituire una nuova Agenzia europea per la ricerca e lo sviluppo in campo biomedico*
- *Proposta legislativa di proroga del mandato dell'Agenzia europea per i medicinali*
- *Proposta legislativa di proroga del mandato del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie*

- *Proposta legislativa sullo spazio europeo dei dati sanitari*
- *Iniziative di follow-up nel quadro del nuovo patto sulla migrazione e l'asilo*
- *Strategia per il futuro di Schengen*
- *Comunicazioni su un'agenda dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e per la lotta al terrorismo*

Un nuovo slancio per la democrazia europea

- *Strategia sui diritti dei minori*
- *Proposta legislativa per prevenire e combattere forme specifiche di violenza di genere*
- *Proposte relative all'inclusione nell'elenco dei reati dell'UE di tutte le forme di crimini d'odio e di incitamento all'odio*
- *Proposta legislativa sulla digitalizzazione della cooperazione giudiziaria transfrontaliera*
- *Revisione del regolamento relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee*
- *Comunicazione su una visione a lungo termine per le zone rurali*